

MEZZI PUBBLICI

Uil pensionati: giusta la libera circolazione ai settantenni

► TRENTO

«La Uil pensionati del Trentino accoglie con soddisfazione l'iniziativa della giunta provinciale di consentire la libera circolazione sui mezzi pubblici ai cittadini con più di 70 anni». Sulla decisione della Provincia il sindacato ieri ha diffuso un comunicato stampa: «Non bisogna dimenticare che la maggior parte degli anziani rispetto ad altre categorie di persone ha minor capacità reddituale, inoltre, è nella stagione della vita in cui sono frequenti malattie croniche e non, e si ha una mobilità ridotta e una diminuzione di vista e di udito. Pertanto, l'iniziativa della giunta provinciale è da considerarsi lodevole perché invoglia l'anziano, maggiormente quello attivo, a uscire dalla solitudine relazionale, a partecipare volentieri a incontri culturali, a incontrare amici, a fruire degli spazi pubblici. L'organizzazione mondiale della sanità - continua la nota - raccomanda ai governanti di migliorare la qualità della vita degli anziani in quanto, tra l'altro, si realizza una ricaduta in termini di riduzione di costi sanitari e assistenziali. La Uil pensionati da tempo si batte anche per una mobilità di qualità attraverso il potenziamento del trasporto pubblico, anche con l'intento di rendere inconveniente l'utilizzo dell'auto privata. Si aggiunga pure che in città, come anche all'intero del territorio provinciale, si avranno meno ingorghi, maggiormente nelle ore di punta, di macchine, meno incidenti e meno inquinamento dell'aria. Ci si augura, però, che il costo economico di tale iniziativa non ricada sulle categorie più fragili: giovani disoccupati e non, portatori di handicap, malati cronici, ma sulla celebre, mai applicata, spending review di Cottarelli».